



Ordine degli Avvocati
di Livorno

QUESTURA DI LIVORNO

INTESA OPERATIVA

TRA

LA QUESTURA DI LIVORNO E L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LIVORNO

PER

L'ACCESSO DEI LEGALI ALL'UFFICIO IMMIGRAZIONE

La **QUESTURA DI LIVORNO**, con sede legale in Livorno, Via Fiume n. 40, C.F. 8004020493, rappresentata dal Questore Dott. Roberto MASSUCCI, nato il 20.10.1967 a Sant'Angelo Romano (RM),

E

l'**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LIVORNO**, con sede legale in Livorno, Via de Larderel n. 88, C.F. 80003800499, rappresentata dal Presidente Avv. Fabrizio SPAGNOLI, nato in data 07.01.1962 a Livorno,

PREMESSO CHE

- a norma dell'art. 24 della Legge n. 121/1981, tra i compiti istituzionali della Polizia di Stato, si prevede che la predetta Amministrazione esercita le proprie funzioni al servizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini sollecitandone la collaborazione. Essa tutela l'esercizio delle libertà e dei diritti dei cittadini; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni.

- l'art. 1 T.U.L.P.S. stabilisce che l'Autorità di Pubblica Sicurezza veglia al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità e alla tutela della proprietà; cura l'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle province e dei comuni, nonché delle ordinanze delle autorità; presta soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni;
- la Questura è espressiva dell'Amministrazione della Polizia di Stato sul territorio provinciale di competenza e, in quanto articolazione organica del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, trova nel Questore la figura di Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza;
- la Polizia di Stato è da considerarsi una Pubblica Amministrazione che, in un quadro di cooperazione e integrazione interistituzionale, ha il compito di erogare sicurezza e, a tal fine, di svolgere, promuovere, trasferire e valorizzare attività di formazione e di ricerca nei principali settori della conoscenza sociale, dell'antropologia e della psicologia di comunità e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale e relazionale del Paese anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- in una visione olistica della sicurezza secondaria, tutti gli attori a vario titolo coinvolti nelle dinamiche sociali possono rendersi protagonisti nell'elevazione degli indici di legalità e di ordinata e pacifica convivenza dei consociati;
- è interesse comune delle Parti creare una contaminazione di saperi professionali e tecnico-applicativi in cui, attraverso un sinergismo culturale e scientifico, si offrono positive ricadute sulla collettività per il bene pubblico;
- la legge di riforma dell'avvocatura (Legge n. 247/2017) sottolinea l'imprescindibile e fondamentale funzione sociale dell'avvocato, orientata all'attuazione dei principi costituzionali per l'interesse pubblico;
- l'avvocato deve esercitare l'attività professionale con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo costituzionale e sociale della difesa;
- l'avvocato deve adempiere fedelmente il mandato ricevuto, svolgendo la propria attività a tutela dell'interesse della parte assistita e nel rispetto del rilievo costituzionale e sociale della difesa;
- l'avvocato, al fine di assicurare la qualità delle prestazioni professionali, non deve accettare incarichi che non sia in grado di svolgere con adeguata competenza;
- l'avvocato non deve consigliare alla parte assistita azioni inutilmente gravose;
- l'avvocato non deve suggerire comportamenti, atti o negozi nulli, illeciti o fraudolenti;
- l'avvocato, all'atto del conferimento dell'incarico, deve informare chiaramente la parte assistita della possibilità di avvalersi di percorsi alternativi al contenzioso giudiziario;

- l'avvocato non deve introdurre nel procedimento prove, elementi di prova o documenti che sappia essere falsi;
- è interesse di entrambe le Parti sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti, iniziative ed eventi;
- è riconosciuta da entrambe le Amministrazioni l'opportunità di promuovere ed attuare ogni possibile collaborazione riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali anche con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati anche ai fini della innovazione e valorizzazione dei risultati;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

al fine di semplificare l'accesso all'Ufficio Immigrazione, la disamina dei fascicoli e il confronto con il Dirigente, l'Avvocato che intenda recarsi presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Livorno dovrà inoltrare una comunicazione via p.e.c. al seguente indirizzo: immig.quest.li@pecps.poliziadistato.it.

Nell'oggetto della p.e.c. dovrà essere indicata la dicitura "richiesta appuntamento" e, nel testo, dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita della parte assistita, con sintetica descrizione della problematica.

Saranno trattate presso gli uffici della Questura di Livorno anche le pratiche pendenti innanzi ai diversi Commissariati di Pubblica Sicurezza della Provincia di Livorno.

La Questura di Livorno fisserà appuntamento agli avvocati che ne abbiano fatta richiesta, preferibilmente, nella giornata del mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

L'appuntamento si svolgerà direttamente con il Dirigente dell'Ufficio Immigrazione od un suo incaricato a conoscenza della pratica.

Livorno, 5 maggio 2022

Questura di Livorno
IL QUESTORE
Dott. Roberto Massucci

Ordine degli Avvocati di Livorno
IL PRESIDENTE
Avv. Fabrizio Spagnoli